

## ALLEGATO A

**L.R. 11/2018 e L.R. 13/2020. Modalità e criteri per l'assegnazione di contributi per l'anno 2021 a favore delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti piemontesi.**

### **Premesse**

La Regione Piemonte ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 11 del 1<sup>a</sup> agosto 2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", riconosce e considera la cultura, in tutti i suoi aspetti, generi e manifestazioni, come valore essenziale e strumento fondamentale di crescita umana, di libera espressione, mezzo di promozione ed educazione sociale, di comunicazione, di insostituibile valore sociale e formativo, in particolare per le giovani generazioni, e quale fattore di sviluppo economico e sociale del territorio e delle comunità che lo abitano.

Tale normativa disciplina i diversi ambiti del settore culturale precedentemente normati da leggi diverse, abrogando le diverse leggi afferenti alla Direzione Cultura Turismo e Commercio.

In particolar modo le disposizioni relative all'editoria libraria piemontese sono state recepite nel Capo III "Promozione del libro e della lettura".

Ai sensi degli artt. 28 (imprese editoriali e librerie) e 29 (strumenti di intervento) la Regione sostiene, promuove e valorizza sul proprio territorio lo sviluppo delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti quali componenti del patrimonio culturale e linguistico piemontese, sostenendone la competitività e lo sviluppo.

Nonostante la grande crisi provocata soprattutto sul fronte delle vendite nei canali fisici (librerie, manifestazioni fieristiche) dalla fase più acuta dell'emergenza Covid-19 e dal lockdown, occorre mettere in evidenza la sostanziale stabilità del mercato del libro e la resistenza della pratica della lettura, almeno nelle sue dimensioni complessive così emerso dall'indagine a cura del Centro per il libro e la lettura (Cepell) del MIBACT e dell'Associazione Italiana Editori (AIE).

L'editoria e la filiera del libro hanno subito gravi danni dalla crisi epidemica, ma allo stesso tempo hanno mostrato capacità di reazione e adattamento al nuovo contesto.

Le librerie hanno sperimentato nuove modalità di consegna e di interazione con i propri lettori dentro e fuori al proprio quartiere.

La capacità di adattamento è legata anche alle dimensioni aziendali: se da un lato le aziende più strutturate hanno potenziato canali di vendita e di promozione alternativi, che hanno permesso loro di non soccombere, le micro aziende individuali, legate a modelli di promozione e commercializzazione più tradizionali, come per esempio le fiere librerie, hanno subito un maggiore ridimensionamento delle vendite.

La libreria rimane centrale per gli acquisti dei lettori; ciò che muta profondamente sono i modi della fruizione e degli acquisti di libri. Aumentano i lettori, crescono audiolibri ed ebook, crescono gli acquisti online.

La situazione sanitaria e sociale, che stiamo vivendo con le sue infinite e non identificabili conseguenze sul medio e lungo periodo, ha modificato gusti e comportamenti culturali.

Si è assistito ad una profonda ristrutturazione di pratiche e attività culturali ed a un vero e proprio processo di alfabetizzazione digitale. Sono cambiati i metodi e le modalità di fruizione della lettura e di circolazione del prodotto e dei contenuti culturali.

Alla luce di queste considerazioni occorre tuttavia considerare che le difficoltà di programmazione derivanti dalla crisi sanitaria caratterizzano anche il 2021, fino almeno alla seconda metà dell'anno.

In questo contesto di restrizioni, persiste la difficoltà nello svolgimento e nella programmazione delle attività da parte degli Enti e delle imprese culturali piemontesi, dovuta all'incertezza legata agli sviluppi e all'evolversi della pandemia.

Per questi motivi la Regione Piemonte considera il 2021 un anno di transizione e di ripartenza, in vista della programmazione prevista per il triennio 22-24, proponendo modalità e criteri di intervento dedicati che possano venire incontro alle reali e attuali esigenze del mercato del libro e della lettura e che intendono

conciliare automatismi derivanti dall'attuale situazione ancora instabile con progettualità finalizzate a fare emergere la capacità di adattamento al nuovo contesto e di iniziativa.

Nel 2021 sarà riconosciuto lo sforzo organizzativo, culturale e ideativo dei soggetti in grado di realizzare progetti e attività coerenti con le loro specifiche esigenze di settore e conformi alle nuove esigenze di mercato emerse nella fase pandemica.

Fattore questo che ha già contrassegnato e distinto il panorama del 2020, con un numero considerevole di soggetti che hanno saputo ripartire, pur con le limitazioni imposte dalla situazione contingente ma dimostrando capacità progettuale, volontà e coraggio, dopo la fase di lockdown.

Nel corso del 2020 le risorse di investimento hanno permesso di sostenere interventi di sviluppo e di acquisizione di strumenti durevoli, che hanno permesso alle aziende editoriali e alle librerie piemontesi di creare le condizioni per il riavvio.

Per l'anno 2021, alla luce dei dati emersi e degli incontri intercorsi con le associazioni di categoria, è stato individuato quale elemento necessario per il settore il rafforzamento di progetti e iniziative finalizzate ad incentivare la promozione, la commercializzazione, la diffusione, la visibilità, lo sviluppo di canali digitali o alternativi di vendita delle imprese editoriali e delle librerie del Piemonte, attraverso l'indizione di un avviso pubblico.

Altresì al fine di sostenere la filiera del libro, rispondendo alle esigenze del settore provenienti in particolar modo dalle micro imprese editoriali, tenuto conto che lo scorso anno a causa dell'annullamento della maggior parte della manifestazioni non è stato possibile attuare tale intervento, si intende offrire un segnale concreto di supporto e di ripartenza attraverso la definizione di un Voucher volto a incentivare la partecipazione degli editori piemontesi al Salone Internazionale del libro 2021, manifestazione di eccellenza per il territorio, anche in un'ottica di sistema, nonché alle altre manifestazioni librerie dell'editoria aventi carattere nazionale ed internazionale con modalità in presenza o in remoto, con l'obiettivo di promuovere la promozione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali.

Pertanto, tenuto conto delle risorse attualmente presenti si procederà:

- alla predisposizione dell'avviso pubblico "Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie indipendenti del Piemonte - Anno 2021;
- alla predisposizione dell'avviso pubblico "Voucher Fiere 2021- Salone Internazionale del Libro 2021 e altre fiere dell'editoria libraria"

## **MODALITA' E CRITERI DI INTERVENTO**

### **Avviso pubblico "Sviluppo e promozione delle imprese editoriali e delle librerie del Piemonte"**

#### **1. Direzione regionale competente**

Direzione Cultura e Commercio - Settore Promozione dei Beni librari ed Archivistici Editoria e Istituti Culturali

#### **2. Finalità**

Tenuto conto dei dati emersi e delle esigenze del settore legate allo sviluppo di nuove strategie di vendita e promozione e alla necessità di fidelizzare o incrementare il pubblico anche attraverso modalità alternative, l'azione regionale per l'anno 2021 intende concentrarsi sul sostegno di attività e progetti finalizzati ad incentivare la promozione, la commercializzazione delle opere anche in un contesto internazionale, la distribuzione, la visibilità, la comunicazione, lo sviluppo di canali digitali o alternativi di vendita e nuovi modelli di business, la diffusione e la fruizione dei contenuti al fine di intercettare nuovi pubblici, la formazione professionale e lo sviluppo di progetti innovativi e competenze sui nuovi linguaggi.

### **3. Beneficiari**

#### **a) Imprese editoriali**

*Ai sensi della legge 11/2018 art 28 così come modificato dall'art. 56, comma 1 della l.r. n. 13/2020 sono imprese editoriali quei soggetti iscritti nel registro delle imprese della Regione non appartenenti ad un grande gruppo editoriale e la cui sede legale e produttiva è ubicata in un comune del Piemonte, che hanno come oggetto prevalente della propria attività la progettazione e la pubblicazione di libri.*

Possono beneficiare del sostegno le micro e piccole imprese editoriali come sopra definite, che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) siano iscritte regolarmente nel registro delle imprese della Regione Piemonte, presso la competente Camera di Commercio;
- 2) abbiano sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- 3) siano un'impresa editrice indipendente, non appartenente ad un grande gruppo editoriale;
- 4) abbiano come attività economica prevalente la progettazione e la pubblicazione di libri, identificata attraverso il codice ATECO 58.11.00" Edizione di libri".

#### **b) Librerie indipendenti.**

*Ai sensi dell'art. 28 comma 2 lettera a) della legge regionale n. 11/2018 sono librerie indipendenti le imprese commerciali non appartenenti a grandi catene, che si occupano prevalentemente di vendere e promuovere libri.*

Possono beneficiare del sostegno le librerie indipendenti del Piemonte come sopra definite, che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) siano iscritte regolarmente nel registro delle imprese della Regione Piemonte, presso la competente Camera di Commercio;
- 2) abbiano sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- 3) non appartengano a gruppi aziendali o a catene librerie;
- 4) abbiano come attività prevalente la vendita di libri nuovi al dettaglio, identificata attraverso il codice ATECO 47.61.00" Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati" .

Non possono beneficiare dei contributi previsti nel presente bando gli Istituti Culturali, le Fondazioni e le Associazioni che, pur svolgendo attività editoriale, non presentano carattere di "impresa" con finalità di natura commerciale e imprenditoriale dal momento che le stesse possono beneficiari di contributi a valere su altri avvisi attivati dal Settore Promozione dei Beni librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali.

### **4. Procedura per l'accesso al sostegno economico.**

Le domande di contributo devono essere redatte secondo le modalità e le procedure stabilite nell'apposito avviso approvato con determinazione dirigenziale dal Settore promozione dei beni librari ed archivistici, editoria e istituti culturali.

Ciascun richiedente potrà presentare domanda per un solo progetto.

## 5. Interventi finanziabili

Il progetto potrà delinarsi su una o più delle seguenti articolazioni e potrà contemplare l'organizzazione di azioni promozionali, di incontri e iniziative in presenza e in remoto finalizzate a promuovere l'opera e promuoverne la vendita, la realizzazione di materiali promozionali anche in formato digitale, la partecipazione a corsi e seminari di formazione professionale, progetti innovativi di comunicazione promozione e vendita, attività finalizzate all'internazionalizzazione, nuovi servizi utili alla comunicazione e nuove metodologie organizzative, logistiche e commerciali, la promozione aziendale, il potenziamento della comunicazione, del marketing, dell'immagine aziendale e dei suoi prodotti:

### Azioni di promozione aziendale, marketing, comunicazione:

a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- organizzazione di azioni promozionali, eventi di presentazione e vendita delle opere realizzate in presenza in remoto;
- progetti innovativi di promozione, comunicazione e vendita anche con finalità di promozione turistica ;
- miglioramento della strategia di comunicazione digitale e/o tradizionale e di riflesso dell'immagine aziendale e dei suoi prodotti;
- progettazione di azioni pubblicitarie per una maggiore visibilità e per una maggiore versatilità;
- potenziamento e sviluppo del servizio di e-commerce;
- sviluppo e potenziamento di software e relativi abbonamenti
- individuazione di nuovi strumenti e di servizi di comunicazione e marketing anche finalizzati al coinvolgimento di nuovi target

### Internazionalizzazione:

a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- sostegno alla promozione e alla commercializzazione delle opere in un contesto internazionale, anche in funzione dello sviluppo dei servizi editoriali online (print on demand), in particolar modo per la traduzione professionale di testi richiesti all'estero, siti web, software.

### Formazione professionale:

a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- partecipazione ai corsi e seminari su nuove metodologie organizzative, logistiche e commerciali;
- partecipazione a corsi e seminari su nuovi linguaggi;
- partecipazione a corsi e seminari in ambito delle principali tecniche di gestione della comunicazione;
- partecipazione a corsi e seminari finalizzati alla realizzazione del progetto e / o al miglioramento dell'immagine aziendale e dei suoi prodotti

Il progetto presentato, declinato in una scheda progettuale che verrà messa a disposizione del competente Settore, dovrà mettere in evidenza le caratteristiche del progetto, azioni programmate, finalità e risultati attesi nonché le caratteristiche dell'azienda richiedente.

## 6. Linee di intervento e ripartizione delle risorse

- A fronte delle risorse rese disponibili sul pertinente capitolo 176790 Missione 5 programma 2 del bilancio di previsione 2021-2023 verranno attivate per il presente avviso due linee di intervento:
- (*linea 1 imprese editoriali*) destinata al sostegno delle imprese editoriali piemontesi su cui verranno messe a disposizione il 70% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso pubblico tenuto conto che lo sviluppo delle imprese editoriali ricade sull'intero indotto della filiera del libro;
- (*linea 2 librerie indipendenti*) destinata al sostegno delle librerie indipendenti piemontesi su cui verranno messe a disposizione il restante 30% delle risorse disponibili per l'attuazione dell'avviso pubblico.

*Tale ripartizione è stata definita tenuto conto dell'effettiva rispondenza e dell'incidenza della partecipazione delle due categorie all'avviso pubblico dell'anno 2020.*

Eventuali economie sulla linea 1 andranno ad incrementare il budget della linea 2 e viceversa. In tal caso si procederà alla loro ripartizione in misura proporzionale tra i beneficiari fino alla concorrenza delle risorse disponibili nel rispetto dei massimali stabiliti.

## **7. Criteri di assegnazione e entità del contributo**

Il contributo assegnato non potrà essere superiore al 50% delle spese ritenute ammissibili e coerenti con gli interventi finanziabili dall'avviso pubblico di finanziamento esposte nel preventivo e comunque non superiore ad euro 5.000,00.

Le domande vengono soddisfatte a fronte della presentazione della documentazione e secondo le modalità previsti dall'avviso entro la somma massima richiesta, nel rispetto del limite previsto di Euro 5.000,00 e alla luce delle risorse disponibili per ciascuna linea.

Nel caso in cui le risorse disponibili per ciascuna linea (Linea 1 - Imprese editoriali, Linea 2 - Librerie indipendenti) risultassero insufficienti, l'importo assegnato viene ridotto proporzionalmente, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Sono ammissibili progetti realizzati nell'anno 2021 o la cui realizzazione sia a scavalco tra il 2021 e il 2022, con conclusione del progetto entro il primo semestre del 2022.

Non può essere richiesto un contributo superiore al 50% del costo del progetto, comprensivo delle spese di attività correlate alla progettualità e delle spese generali e di personale interno.

La restante parte delle spese ritenute ammissibili, non inferiore al 50% delle spese complessive di progetto, costituisce la quota di cofinanziamento del progetto a carico del soggetto richiedente.

La quota di spesa generale e la quota di spesa di personale interno non può essere superiore al 25% delle spese direttamente connesse alle attività.

## **8. Valutazione dei progetti presentati**

Il Settore competente procederà alla verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle istanze.

Verrà costituita una Commissione di valutazione delle istanze pervenute, presieduta dal responsabile del procedimento e composta come previsto dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza della Regione Piemonte per gli anni 2021-2023, che procederà alla valutazione dei progetti, al fine di verificare la coerenza del progetto e dei suoi contenuti con i requisiti richiesti.

L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per la ricevibilità delle domande e ammissibilità al contributo.

Qualora le risorse risultassero insufficienti per le domande ammesse, l'importo assegnato alle stesse verrà ridotto proporzionalmente, fino alla concorrenza delle risorse disponibili secondo i massimali e gli stanziamenti previsti.

La Commissione procede all'esame delle istanze. Il Dirigente, responsabile del procedimento amministrativo, con apposito provvedimento approva l'elenco delle domande ammesse, suddiviso per le due linee di intervento, con assegnazione del relativo contributo nell'ambito degli stanziamenti e dei massimali previsti.

## **9. Tempistiche di conclusione dei progetti e di presentazione della rendicontazione.**

I progetti attivati a partire dall'anno 2021 dovranno essere conclusi nell'anno 2021 e comunque entro e non oltre il primo semestre 2022, salvo richiesta di proroghe motivate. Le proroghe devono essere richieste preventivamente con adeguata motivazione e approvate dalla Regione Piemonte. Non sono consentite proroghe superiori a 3 mesi rispetto ai termini massimi sopra indicati, salvo cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà del beneficiario.

Le variazioni progettuali di carattere sostanziale devono essere anch'esse richieste preventivamente alla Regione Piemonte con adeguata motivazione che ne valuterà la congruità con il progetto.

Ogni variazione di progetto di carattere sostanziale, ove non preventivamente richiesta e autorizzata dalla Regione Piemonte, sarà valutata in termini di coerenza con l'obiettivo del progetto al momento dell'esame della rendicontazione delle spese.

La rendicontazione del progetto dovrà pervenire, salvo richiesta di proroga motivata, a partire dalla data di conclusione del progetto ed entro 1 anno dalla data del provvedimento di assegnazione.

Eventuali proroghe verranno concesse dal competente settore previo apposito provvedimento amministrativo.

## **10. Modalità di liquidazione e rendicontazione**

Il contributo verrà liquidato, con le seguenti modalità:

- un acconto in seguito al provvedimento di assegnazione del contributo;
- un saldo a conclusione del progetto, secondo di i termini illustrati all'art 9 previa presentazione della seguente documentazione:
  - a) relazione illustrativa delle attività svolte e del progetto;
  - b) rendiconto contenente l'elenco dettagliato delle spese complessivamente sostenute per l'intero intervento sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
  - c) copia delle fatture o documenti fiscalmente validi e relative quietanze di pagamento documentate attraverso estratto conto a giustificazione della quota di contributo regionale riferite alle spese correlate alla progettualità.

Al fine della verifica dei pagamenti tutte le spese inerenti al progetto andranno pagate attraverso strumenti tracciabili. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere documenti fiscalmente validi e devono essere intestati o riferibili con evidenza all'impresa beneficiaria.

## **11. Revoca del contributo**

Alla revoca del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) in caso di rinuncia del contributo da parte del beneficiario
- b) in caso di mancata realizzazione del progetto;
- c) in mancanza del rispetto dei termini di conclusione del progetto salvo proroghe motivate e autorizzate dall'amministrazione;
- d) la documentazione contabile presentata risulta non attinente all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- e) il contributo assegnato non è stato rendicontato entro i termini previsti, salvo proroghe motivate da parte del beneficiario ed autorizzate dall'amministrazione.

In tali casi verrà attivato l'avvio del procedimento di revoca e il soggetto beneficiario sarà tenuta alla restituzione, comprensiva degli interessi legali, di quanto eventualmente già erogato.

## **12. Riduzione del contributo**

Alla riduzione del contributo assegnato si provvede qualora l'importo del contributo concesso sia superiore al 50% della spesa complessiva di progetto definitiva e ritenuta ammissibile. In tal caso il valore del contributo verrà ridotto fino alla corrispondenza del 50% della spesa ritenuta ammissibile.

## **Avviso pubblico “Voucher Fiere 2021- Salone internazionale del libro 2021 e altre fiere dell’editoria libraria”**

### **1. Direzione regionale competente**

Direzione Cultura e Commercio- Settore Promozione dei Beni librari ed Archivistici Editoria e Istituti Culturali

### **2. Finalità**

Il presente intervento intende favorire ed incentivare la partecipazione dei piccoli editori piemontesi al Salone Internazionale del Libro di Torino 2021 e alle manifestazioni librerie dell’editoria aventi carattere regionale, nazionale ed internazionale con modalità in presenza o in remoto attraverso l’assegnazione di un voucher a fondo perduto per ciascun editore per l’acquisto di uno spazio e dei relativi servizi correlati con l’obiettivo di promuovere la promozione editoriale piemontese e lo sviluppo di rapporti commerciali.

### **3.1 Beneficiari**

#### **a) Imprese editoriali**

*Ai sensi della legge 11/2018 art 28 così come modificato dall’art. 56, comma 1 della l.r. n. 13/2020 sono imprese editoriali quei soggetti iscritti nel registro delle imprese della Regione non appartenenti ad un grande gruppo editoriale e la cui sede legale e produttiva è ubicata in un comune del Piemonte, che hanno come oggetto prevalente della propria attività la progettazione e la pubblicazione di libri.*

Possono beneficiare del sostegno le micro e piccole imprese editoriali come sopra definite, che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) siano iscritte regolarmente nel registro delle imprese della Regione Piemonte, presso la competente Camera di Commercio;
- 2) abbiano sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- 3) siano un’impresa editrice indipendente, non appartenente ad un grande gruppo editoriale;
- 4) abbiano come attività economica prevalente la progettazione e la pubblicazione di libri, identificata attraverso il codice ATECO 58.11.00” Edizione di libri”.

Non possono beneficiare dei contributi previsti nel presente bando gli Istituti Culturali, le Fondazioni e le Associazioni che, pur svolgendo attività editoriale, non presentano carattere di “impresa” con finalità di natura commerciale e imprenditoriale dal momento che le stesse possono beneficiari di contributi a valere su altri avvisi attivati dal Settore Promozione dei Beni librari ed Archivistici, Editoria e Istituti Culturali.

### **4. Procedura per l’accesso al sostegno economico.**

Le domande di contributo devono essere redatte secondo le modalità e le procedure stabilite nell’apposito avviso approvato con determinazione dirigenziale dal Settore promozione dei beni librari ed archivistici, editoria e istituti culturali. Ciascuna domanda dovrà riportare la spesa preventivata per gli interventi e indicare, per quanto concerne la linea B di cui al successivo paragrafo 5, l’elenco delle manifestazioni dell’editoria libraria cui ha partecipato o intende partecipare.

### **5. Interventi finanziabili**

La Regione Piemonte intende sostenere la partecipazione dei piccoli editori piemontesi alla trentaduesima edizione del Salone Internazionale del Libro 2021, che avrà luogo 14 al 18 ottobre 2021 a Torino, nonché

alle manifestazioni librerie dell'editoria dell'anno 2021 aventi carattere regionale, nazionale ed internazionale con modalità in presenza o in remoto attraverso l'assegnazione di un voucher a fondo perduto per un importo massimo di euro 2.100,00 per ciascun editore a copertura delle spese sostenute per l'acquisto di uno spazio e dei relativi servizi correlati così ripartito:

**Linea A - Partecipazione al Salone internazionale del Libro di Torino 2021** Importo massimo voucher **Euro 1.100,00** finalizzato all'acquisto di uno spazio espositivo minimo di 8 mq per ciascun editore piemontese per le giornate di durata della manifestazione e dei relativi servizi correlati.

**Linea B - Partecipazione alle manifestazioni dell'editoria libraria 2021 (di carattere regionale, nazionale ed internazionale)** per un importo massimo del voucher di **Euro 1.000,00** finalizzato alla copertura delle spese legate alla partecipazione alle manifestazioni dell'editoria libraria regionale, nazionale e/o internazionale con modalità in presenza o in remoto e dei relativi servizi correlati.

Ciascun editore potrà partecipare per una o per entrambe le linee di intervento.

Sarà ammessa la partecipazione a tutte le principali rassegne dell'editoria libraria che hanno avuto luogo nell'anno 2021 e la cui data ultima di inizio non sia successiva al 08.12.2021.

## 6. Linee di intervento e ripartizione delle risorse

A fronte delle risorse rese disponibili sul pertinente capitolo 176790 Missione 5 programma 2 del bilancio di previsione 2021-2023 verranno attivate due linee di intervento:

- **Linea A - Partecipazione al Salone internazionale del Libro di Torino** su cui verranno messe a disposizione il 65% delle risorse disponibili ;
- **Linea B - Partecipazione alle manifestazioni dell'editoria libraria 2021 (di carattere regionale, nazionale ed internazionale)** su cui verranno messe a disposizione il restante 35% delle risorse disponibili .

*Tale ripartizione è stata definita tenuto conto dell'effettiva rispondenza e dell'incidenza della partecipazione alle due linee nell'ambito dell'avviso pubblico dell'anno 2019 e precedenti.*

Eventuali economie sulla linea A andranno ad incrementare il budget della linea B e viceversa. In tal caso si procederà alla loro ripartizione in misura proporzionale tra i beneficiari fino alla concorrenza delle risorse disponibili nel rispetto dei massimali stabiliti.

## 7 . Selezione istanze e assegnazione dei contributi

Il Settore competente procederà alla verifica della ricevibilità e dell'ammissibilità delle istanze.

A tutte le domande riconosciute ammissibili verrà assegnato un contributo per l'importo corrispondente al totale delle spese preventivate per la partecipazione fino alla concorrenza degli importi massimi del voucher stabiliti per ciascuna linea di intervento di cui al paragrafo 5.

Qualora il totale delle spese preventivate fosse inferiore al valore unitario del voucher secondo i massimali definiti per ciascuna linea, il valore dello stesso verrà ridefinito sulla base del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili.

Nel caso in cui le risorse disponibili risultassero insufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute, l'importo assegnato alle stesse verrà ridotto proporzionalmente, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Il Dirigente, responsabile del procedimento amministrativo, con apposito provvedimento approva l'elenco delle domande ammesse per ciascuna linea di intervento con assegnazione del relativo contributo nell'ambito degli stanziamenti e dei massimali previsti.



## **8. Liquidazione e rendicontazione**

La rendicontazione finale del voucher, per entrambe le linee, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla conclusione dell'ultima manifestazione cui si è partecipato e comunque entro e non oltre il **10 dicembre 2021**, salvo richieste di proroghe altamente motivate.

Il contributo verrà liquidato direttamente in unica soluzione (100%), in seguito alla trasmissione della comunicazione di avvenuta assegnazione ai beneficiari e previa presentazione della seguente documentazione:

- Elencazione delle manifestazioni 2021 a cui si è partecipato( solo per la linea Linea B - Partecipazione alle manifestazioni dell'editoria libraria 2021);
- Elenco dettagliato delle spese sostenute per la partecipazione al Salone Internazionale del Libro e/o alle altre manifestazioni a copertura dell'importo del voucher assegnato unitamente a copia della fattura o delle fatture corrispondenti all'importo del voucher concesso e relative quietanze di pagamento documentate attraverso estratto conto.

Al fine della verifica dei pagamenti tutte le spese a giustificazione del voucher andranno pagate attraverso strumenti tracciabili. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere documenti fiscalmente validi intestati o riferibili con evidenza all'impresa beneficiaria.

## **9. Revoca del contributo**

Alla revoca del contributo assegnato si provvede in ciascuno dei seguenti casi:

- a) in caso di rinuncia del contributo da parte del beneficiario;
- b) in caso di annullamento della manifestazione per cause non dipendenti dal beneficiario.
- c) in caso di mancata partecipazione alla manifestazione ;
- d) la documentazione contabile presentata risulta non attinente all'attività sostenuta dal contributo regionale;
- e) il contributo assegnato non è stato rendicontato entro i termini previsti, salvo proroghe motivate da parte del beneficiario ed autorizzate dall'amministrazione.

In tali casi verrà attivato l'avvio del procedimento di revoca e il beneficiario sarà tenuto alla restituzione, comprensiva degli interessi legali, di quanto eventualmente già erogato.

## **10. Riduzione**

Qualora il totale delle spese complessivamente fosse inferiore al valore unitario del voucher concesso, nel rispetto della misura prevista per le due linee di intervento di cui al paragrafo 5, il valore dello stesso verrà ridefinito sulla base del totale delle spese sostenute e ritenute ammissibili.

## **DISPOSIZIONI COMUNI**

### **Disciplina comunitaria**

I soggetti che usufruiscono del contributo regionale sono impegnati al rispetto della normativa comunitaria in materia di concorrenza.

Gli interventi approvati con il suddetto provvedimento sono soggetti al Regolamento (CE) in materia di aiuti "de minimis" n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 - GUUE L 352 del 24.12.2013.

Per tutto ciò non espressamente previsto nel presente documento si fa riferimento alla disciplina contenuta nei singoli avvisi pubblici che conterrà nel dettaglio modalità e termini per la partecipazione e per la relativa rendicontazione.